

**DOCUMENTO UNICO di**

**PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

PERIODO: **2020 - 2021 - 2022**

**SOMMARIO**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL’ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL’ENTE**

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell’Ente

1. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

1. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL’ENTE**

Situazione di cassa dell’Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

1. **GESTIONE RISORSE UMANE**
2. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

1. **Entrate**

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

1. **Spese**

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1. **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
2. **Principali obiettivi delle missioni attivate**
3. **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
4. **Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
5. **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

**PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell’ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.

Attraverso l’attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l’ente si propone di conseguire,

b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell’affidabilità e credibilità dell’ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

• il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;

• i portatori di interesse di riferimento;

• le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;

• le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall’ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);

2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell’ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell’utenza;

b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

**Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2019-2021.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2019-2021), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell’approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all’allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un’ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l’illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;

b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) la politica tributaria e tariffaria;

d) l’organizzazione dell’Ente e del suo personale;

e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;

f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l’orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA**

**ED ESTERNA DELL’ENTE**

|  |
| --- |
| **1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio**  **ed alla situazione socio economica dell’Ente** |

**Risultanze della popolazione**

Popolazione legale al censimento del 31.12.2011 n. **1.687**

Popolazione residente alla fine del 2018 *(penultimo anno precedente)* n. **1484** di cui:

maschi n. **723**

femmine n. **761**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 33

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **109**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **112**

in età adulta (30/65 anni) n. **670**

oltre 65 anni n. **560**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.800** abitanti

**Risultanze del territorio**

Superficie Kmq **1.028**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi (torrenti) n. **3**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **15,00**

strade urbane Km **15,00**

strade locali Km **4,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

**Risultanze della situazione socio economica dell’Ente**

Farmacie Comunali n. **1**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **270**

Veicoli a disposizione n. **8**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Modello del veicolo** | **Targa** | **Destinazione d’uso** |
| Motociclo Honda SH | EK04494 | Polizia municipale |
| Subaru | YA 316 AD | Polizia municipale |
| Fiat Panda (in leasing) | YA 164 AP | Polizia municipale |
| Iveco Irisbus | DK 245 BD | Scuolabus |
| Piaggio Porter | CV 621 AD | LL.PP. |
| Piaggio Porter | CT 707 XR | LL.PP. |
| Piaggio Porter | CK 839 VJ | Servizio Antincendio |
| Land Rover | ZA 817 XP | Servizio Antincendio |

|  |
| --- |
| **2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali** |

**Servizi gestiti in forma associata = Servizi sociali, comune capofila Comune di Levanto**

**Servizi affidati a organismi partecipati = Raccolta e smaltimento rifiuti**

L’Ente detiene le seguenti partecipazioni:

**Società partecipate**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Denominazione** | **Sito WEB** | **% Partecip.** | **Note** | **Scadenza impegno** | **Oneri per l'ente** | **RISULTATI DI BILANCIO** | | |
| **Anno 2016** | **Anno 2017** | **Anno 2018** |
| IREN SPA | https://www.gruppoiren.it | 0,0139 |  |  | 0,00 | 88.256.759,00 | 166.957.057,00 | 125.142.801,00 |
| STL Cinque Terre Riviera Spezzina a r.l. |  | 8,00 |  |  | 0,00 | -3.996,00 | -2.046,00 |  |
| ATC MP SPA | <http://www.mobpark.eu/> | 0,10 |  |  | 0,00 | 164.364,00 | 344.637,00 | 25.942,00 |
| ATC ESERCIZIO SPA | www.atcesercizio.it | 0,12 |  |  | 0,00 | 1.266.577,00 | 462.500,00 | 351.274,00 |

|  |
| --- |
| **3 – Sostenibilità economico finanziaria** |

**Situazione di cassa dell'ente**

|  |  |
| --- | --- |
| Fondo cassa al 31/12/2018 *(penultimo anno dell’esercizio precedente)* | **5.567.062,19** |

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

|  |  |
| --- | --- |
| Fondo cassa al 31/12/2017 *(anno precedente)* | **3.242.192,17** |
| Fondo cassa al 31/12/2016 *(anno precedente -1)* | **3.091.388,25** |
| Fondo cassa al 31/12/2015 *(anno precedente -2)* | **2.673.558,45** |

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Anno di riferimento** | **gg di utilizzo** | **costo interessi passivi** |
| **2018** | 0 | 0,00 |
| **2017** | 0 | 0,00 |
| **2016** | 0 | 0,00 |

**Livello di indebitamento**

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Anno di riferimento** | **Interessi passivi impegnati**  **(a)** | **Entrate accertate tit. 1-2-3**  **(b)** | **Incidenza**  **(a/b) %** |
| **2018** | 121.702,86 | 4.282.927,42 | 2,85 |
| **2017** | 130.252,17 | 3.846.493,45 | 3,39 |
| **2016** | 138.397,91 | 3.467.065,14 | 3,99 |

**Debiti fuori bilancio riconosciuti**

|  |  |
| --- | --- |
| **Anno di riferimento** | **Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)** |
| **2018** | 0,00 |
| **2017** | 0,00 |
| **2016** | 0,00 |

**Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 29 del 07.09.2019 avente ad oggetto: “approvazione piano di riequilibrio finanziario pluriennale” ha disposto l’approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale redatto sulla base delle linee guida della Corte dei Conti, avente per oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell’articolo 243 bis del TUEL, così come emendato.

L’andamento del recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario ha determinato l’ammontare del disavanzo da recuperare in € 4.548.469,58.

|  |
| --- |
| **4 – Gestione delle risorse umane** |

**Personale**

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, così come riportata nella deliberazione di G.C. n. 78 del 17.07.2018 come da tabella sottostante.

**Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge**

**Il quadro normativo relativo alla gestione del personale**

Attualmente gli enti locali sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

* quello generale di contenimento della spesa di personale;
* quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

* riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
* razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
* contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge.

Il principale vincolo di natura finanziaria è costituito dal tetto di cui all’art. 1 comma 557 *quater* della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone, per gli enti soggetti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, riferimento fisso anche per gli anni successivi. Per gli enti non sottoposti alle regole del pareggio di bilancio costituzionale, il riferimento è differente, ed è disciplinato dal successivo comma 562 del citato art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; in questo caso, infatti, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Per la prima tipologia di enti il raffronto viene effettuato sulla spesa impegnata, mentre sugli enti di minori dimensioni, il raffronto è “sulle teste”.

Nella tabella sottostante si riepilogano i vincoli in materia assunzionale (turn over).

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Comuni destinatari** | **Regola** | **Riferimento normativo** |
| popolazione fino a 1.000 ab. | Turn over 100% (sulle teste)  + resti triennio precedente | art. 1 c. 562, legge n. 296/2006 |
| popolazione compresa fra i 1.000 e i 5.000 abitanti con spesa per personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell’ultimo triennio immediatamente precedente | 100% spesa cessati anno immediatamente precedente  + resti triennio immediatamente precedente | art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014  art. 22 c. 2, D.L. n. 50/2017  art. 1 c. 863 L. 205/2017 |
| popolazione superiore a 1.000 abitanti  con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello indicato dal D.M. 10 aprile 2017 | Per il 2018 il 75% spesa cessati 2017  + resti triennio immediatamente precedente  Dal 2019 si passa al 100% spesa cessati 2018  + resti triennio immediatamente precedente | art. 1 c. 228, legge n. 208/2015 art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014  art. 22 c. 2, D.L. n. 50/2017 |
| popolazione superiore a 1.000 abitanti  con rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello indicato dal D.M. 10 aprile 2017 e con rispetto del saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all’1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell’esercizio precedente. | Per il 2018 il 90% spesa cessati 2017  + resti triennio immediatamente precedente  Dal 2019 si passa al 100% della spesa cessati anno immediatamente precedente  + resti triennio immediatamente precedente | art. 1 c. 479, legge n. 232/2016  art. 22 c. 3, D.L. n. 50/2017 |
| Comuni con popolazione superiore a 1.000 ab. ed altri enti locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica | Per il 2018 il 25% spesa cessati 2017  + resti triennio immediatamente precedente  Dal 2019 si passa al 100% della spesa cessati anno immediatamente precedente  + resti triennio immediatamente precedente | art. 1 c. 228, legge n. 208/2015  art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014  art. 2 c. 2, D.L. n. 50/2017 |
| Comuni con popolazione superiore a 1.000 ab. ed altri enti locali soggetti ai vincoli di finanza pubblica che rispettano il saldo di bilancio con spazi finanziari inutilizzati inferiori all’1% degli accertamenti delle entrate finali, come risultanti dal Rendiconto dell’esercizio precedente | Per il 2018 il 90% spesa cessati 2017  + resti triennio immediatamente precedente  Dal 2019 si passa al 100% della spesa cessati anno immediatamente precedente  + resti triennio immediatamente precedente | art. 1 c. 228, legge n. 208/2015  art. 3 c. 5, D.L. n. 90/2014  art. 22 c. 2, D.L. n. 50/2017 |

La materia delle assunzioni di personale a tempo indeterminato prevede inoltre alcune deroghe, con particolare riferimento al personale appartenente alla polizia locale (Art. 7, comma 2-bis, D.L. n. 4/2017, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48 “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città per il rafforzamento delle attività connesse al controllo del territorio e al fine di dare massima efficacia alle disposizioni in materia di sicurezza urbana: in particolare è prevista la possibilità di assunzione per il 2018 nel limite di spesa individuato applicando le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, alla spesa relativa al personale della medesima tipologia cessato nell'anno precedente, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le cessazioni di cui al periodo precedente non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale secondo la percentuale di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Ulteriore disciplina particolare è prevista per il personale dei servizi educativi scolastici, ai sensi dell’art. 1, commi da 228-bis a 228-quinquies, legge di stabilità 2016 n. 208/2015, introdotti dal D.L. n. 113/2016, attuando il Piano triennale straordinario di assunzioni di personale insegnante ed educativo.

Si riepilogano inoltre, nella seguente tabella, le casistiche in cui, ai sensi delle normative a fianco riportate, scatta la sanzione del divieto di assunzione di personale dipendente:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Casistica** | **Riferimento normativo** | **Note** | |
| Mancata adozione del Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione della dotazione organica | Art. 6 c. 6, D. Lgs. n.165/2001 | qualunque tipologia di contratto |  | |
| Mancata ricognizione annuale delle eccedenze di personale e situazioni di soprannumero | Art. 33, c. 2 D. Lgs. n. 165/2001 | qualunque tipologia di contratto |  | |
| Mancato conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali | Art. 9, c. 1, legge n. 243/2012  comma 475, lett. e, legge n. 232/2016): | Il divieto si applica nell’anno successivo a quello di inadempienza Consentite solo assunzioni a tempo determinato fino al 31 dicembre solo per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e nel settore sociale. Deve essere rispettato il limite di spesa del comma 28, primo periodo, art. 9, D.L. n. 78/2010 (50% spesa sostenuta nel 2009 per contratti a tempo determinato e di collaborazione |  | |
| Mancato invio certificazione finale su rispetto saldo entro le scadenze di legge | Art. 1, c. 470, legge n. 232/2016; | Divieto solo per assunzioni a tempo indeterminato |  | |
| Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali | Art. 1, c. 476, legge n. 232/2016; | Divieto solo per assunzioni a tempo indeterminato |  | |
| Mancata Adozione del piano triennale delle azioni positive | Art. 48, D. Lgs. n. 198/2006 | Divieto per nuovo personale compreso quello delle categorie protette |  | |
| Mancata adozione del Piano delle Performance | Art. 10, D. Lgs. n. 150/2009 |  |  | |
| Mancato contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 | Art. 1, c. 557 e ss. e c. 562, legge n. 296/2006  Art. 1, comma 762, L. 208/2015 | Per i comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno e le Unioni di comuni) il riferimento è al tetto alla spesa di personale riferita all’anno 2008 |  | |
| Mancato rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche. | Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 | Il divieto permane fino all’adempimento |  | |
| Mancate comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà | Art. 1, comma 508, L. n. 232/2016 | Il divieto permane fino all’adempimento |  | |
| Mancata certificazione di un credito nei confronti delle PA | Art. 9, comma 3-bis, D.L. n. 185/2008 | Il divieto permane fino all’adempimento |  | |
| Presenza di stato di deficitarietà strutturale e di dissesto | Art. 243, comma 1, D. Lgs. 267/2000. | le assunzioni di personale sono sottoposte al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL), presso il Ministero dell’Interno |  | |

Un ulteriore vincolo per gli enti locali e stato introdotto dalla Legge 183/2011 (Legge di Stabilita per il 2012) con riferimento alla spesa di personale flessibile. Tale legge prevede l'impossibilità di avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni e per contratti di collaborazione coordinata e continuativa e dall'altro, per contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio, oltre il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Il predetto limite può essere superato a determinate condizioni, rimanendo comunque il limite di spesa complessiva sostenuta nel 2009.L'art. 16, comma 1-quater, del D.L. n. 113/2016 convertito con modificazioni nella Legge n. 160/2016, nel modificare l’art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010 e ss.mm.ii., stabilisce l'esclusione delle spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. dalle limitazioni previste dal predetto comma. Il medesimo decreto ha inoltre abrogato la lettera a) dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, ovvero l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti.

Il D.L. n. 50/2017, all’art. 22 ha disposto che, i comuni, in deroga a quanto disposto dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, possono procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato a carattere stagionale, a condizione che i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

La legge di stabilità per il 2016 (Legge n. 208/2015) ha introdotto pesanti vincoli in materia di copertura dei posti relativi alle posizioni dirigenziali (indisponibilità dei posti vacanti alla data del 15/10/2015 e divieto di copertura dei medesimi posti, obbligo di provvedere alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti (ovvero in sede di programmazione del fabbisogno di personale), nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni).

L’art. 22 comma 5 del D.L. 50/2017 prevede che il divieto di assumere a tempo indeterminato di cui art.1, comma 420, lettera c), legge 23 dicembre 2014, n. 190, non si applichi per la copertura delle posizioni dirigenziali che richiedono professionalità tecnichee tecnico-finanziarie e contabili e non fungibili delle province delle regioni a statuto ordinario in relazione allo svolgimento delle funzioni fondamentali previste dall’articolo 1, commi 85 e 86, della legge 7 aprile 2014, n. 56.

Ancora il D. Lgs. 75/2017 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, all’art. 20 disciplina, recentemente modificato dalla Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017), tra gli altri, il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni attraverso il piano straordinario di assunzioni di personale non dirigenziale per il triennio 2018-2020, indicando vincoli e modalità di attuazione del medesimo piano.

In particolare la norma in questione prevede la possibilità di stabilizzare personale assunto a tempo determinato con almeno tre anni di servizio al 31/12/2017, anche non continuativi, negli ultimi otto, che sia in servizio alla data di stabilizzazione e che sia stato reclutato con procedure concorsuali. Tale personale può essere assunto anche presso l'amministrazione cui la funzione per la quale il dipendente viene assunto è stata conferita.

L’art. 16 comma 5 del D.L. 91/2017 prevede che negli anni 2018 e 2019, i comuni che accolgono richiedenti protezione internazionale (SPRAR) possono innalzare del 10 per cento, a valere sulle risorse disponibili nei rispettivi bilanci, il limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, con riferimento ai rapporti di lavoro flessibile esclusivamente finalizzati a garantire i servizi e le attività strettamente funzionali all'accoglienza e all'integrazione dei migranti. Le risorse corrispondenti a detta spesa non concorrono all'ammontare delle risorse previste per i contratti di lavoro flessibile utilizzabili per le procedure di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Il comma 200 dell’art. 1 della Legge 205/2017 prevede che, al fine di garantire il servizio sociale professionale come funzione fondamentale dei comuni e, contestualmente, i servizi di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, a valere e nei limiti di un terzo delle risorse di cui all’articolo 7, comma 3, del medesimo decreto legislativo attribuite a ciascun ambito territoriale, possono essere effettuate assunzioni di assistenti sociali con rapporto di lavoro a tempo determinato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui:

- all’articolo 9, comma 28, del D.L. n. 78 2010 (tetto spesa lavoro flessibile);

- e all’articolo 1, commi 557 e 562, della legge n. 296/2006 (tetto spesa personale).

Infine il comma 1148 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017) prevede la proroga delle graduatorie per l'assunzione presso le pubbliche amministrazioni.

In data 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto, dopo aver ottenuto l’approvazione della Corte dei Conti il 15 maggio 2018, il contratto collettivo nazionale del lavoro del comparto Regioni Autonomie locali, dopo ormai oltre 8 anni di totale blocco.

Il divieto di stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa, previsto dall’articolo 7, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, introdotto dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è stato rinviato al 01/01/2019 (articolo 22, comma 8, modificato dall’art. 1 comma 1148 lettera h).

Il quadro generale, sommariamente descritto sopra, impone dunque all'Amministrazione Comunale da un lato la definizione di un ruolo che la metta nelle condizioni di sostenere e perseguire i propri obiettivi strategici e, dall'altro, necessariamente, una progettazione organizzativa coerente con la propria strategia e che possa far leva sulla valorizzazione delle proprie risorse umane, sull’ascolto delle persone e sulla motivazione e sull'aggiornamento continuo delle competenze rispetto alle nuove esigenze e richieste del contesto.

Alla luce di tali interventi normativi in materia di personale, la politica contenuta nel piano triennale dei fabbisogni di cui all’art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede la seguente programmazione in materia di personale:

Personale in servizio al 31/12/2018 (anno precedente l’esercizio in corso)

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Categoria** | **Numero** | **Tempo**  **indeterminato** | **Altre**  **tipologie** |
| Categoria A | 0 | 0 | 0 |
| Categoria B1 | 0 | 0 | 0 |
| Categoria B3 | 0 | 0 | 1 |
| Categoria B6 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria B7 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria C1 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria C3 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria C4 | 1 | 1 | 0 |
| Categoria C5 | 2 | 2 | 1 |
| Categoria D1 | 0 | 0 | 1 |
| Categoria D2 | 0 | 0 | 0 |
| Categoria D3 | 0 | 0 | 0 |
| Categoria D4 | 1 | 1 | 1 |
| Categoria D5 | 0 | 0 | 1 |
| **TOTALE** | **8** | **8** | **4** |

|  |  |
| --- | --- |
| Numero dipendenti in servizio al 31/12/2018: | **8** |

Andamento della spesa di personale nell’ultimo quinquennio

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Anno di riferimento** | **Dipendenti** | **Spesa di personale** | **Spesa corrente** | **Incidenza % spesa personale/spesa corrente** |
| **2018** | 8 | 659.156,29 | 3.798.832,52 | 17,19 |
| **2017** | 9 | 619.051,84 | 3.060.682,32 | 20,23 |
| **2016** | 10 | 592.814,69 | 2.798.728,00 | 21,19 |
| **2015** | 11 | 608.501,27 | 3.361.216,98 | 16,17 |
| **2014** | 12 | 614.100,21 | 2.829.344,35 | 19,68 |

|  |
| --- |
| **5 – Vincoli di finanza pubblica** |

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l’equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 “Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29-8-2016 ed entrata in vigore il 13/09/2016, è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dall’esercizio 2017 dovranno conseguireun saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10 della medesima legge.

La legge di bilancio per il 2017, ed in particolare l’art. 1 commi 466 e seguenti, declinano nel particolare le nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti, confermando il vincolo già previsto per il 2016, ovvero il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1-3 del medesimo schema di bilancio), così come previsto dal revisionato art. 9 della legge 243/2012. Il comma, inoltre, stabilisce l’intera inclusione del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel computo del saldo finale di competenza per il periodo 2017-2019, al netto della quota rinveniente da debito, stabilizzandolo per l’intero triennio: tale disposizione consente indubbiamente una migliore programmazione degli investimenti degli enti, ampliando la possibilità di intervento in tali ambiti. Dal 2020, tuttavia, non rileverà più, tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio costituzionale, il fondo pluriennale di entrata e di spesa derivante da avanzo di amministrazione (e ovviamente, rinveniente dall’indebitamento, mai rilevante).

La legge di bilancio per il 2018 ha ulteriormente modificato la disciplina applicativa prevista dalla Legge 232/2016, prevedendo in particolare, l'ampliamento degli spazi verticali nazionali per gli investimenti degli enti locali, tra cui quelli riferiti all'edilizia scolastica e all'impiantistica sportiva.

Viene inoltre eliminata la norma che obbligava a considerare rilevante ai fini del saldo la quota di fondo crediti dubbia esigibilità finanziato da avanzo di amministrazione.

La norma ha anche eliminato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del pareggio di bilancio costituzionale (art. 1 comma 785 L. 205/2017).

Viene inoltre modificata la disciplina graduale delle sanzioni in caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, così come viene introdotto un sistema graduale di “premi” per gli enti che centrano gli obiettivi a determinate condizioni.

La Corte Costituzionale con la sentenza n. 247/2017 ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: Le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la recentissima sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Si ritiene pertanto che il legislatore dovrà provvedere a modificare l’impianto della legge costituzionale n. 243/2012, per accogliere le censure in questione.

Ad oggi, tuttavia, non essendo possibile stabilire quali possano essere le modifiche, occorre impostare il documento unico di programmazione e i documenti finanziari di bilancio in base alle regole in vigore, pertanto riferendosi alle tabelle dimostrative di cui all'art. 9 della L. 243/2012, sia in termini di competenza che di cassa, nella versione modificata dalla Legge n. 164/2016.

**Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L’Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito o ceduto spazi nell’ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull’andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI**

**ALLA PROGRAMMAZIONE**

**PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell’Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

|  |
| --- |
| **A – Entrate** |

**Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

In assenza di indirizzi politici nazionali in tal senso, si ritiene di mantenere, per il momento, inalterata la politica tributaria del triennio 2020-2022 rispetto a quanto stabilito nel 2019: quindi tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano sulla politica tariffaria tributaria approvata per l’esercizio 2019, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

I riferimenti alle decisioni assunte per il 2019 devono intendersi estesi in termini generali all’anno 2020, con diretta influenza sugli esercizi 2021 e 2022.

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto.**

Le aliquote e le detrazioni dell’IMU sono state approvate dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 del 30.03.2019.

Si precisa che, a seguito dell’approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell’interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all’evasione dei tributi in autoliquidazione, così come indicato dettagliatamente nella nota integrativa, cui si rimanda.

**Valutazione dei cespiti imponibili e verifica congruità gettito iscritto ed indirizzi sul singolo tributo.**

Le tariffe dell’imposta di Soggiorno sono state approvate e con deliberazione di Consiglio Comunale n 6 del 10.02.2018 l'Ente ha disposto una modifica al Regolamento già approvato.

Si precisa che il decreto legge n. 50/2017, così come modificato ed integrato in sede di conversione, ha introdotto il comma 7 dell’art. 4, come di seguito indicato: “A decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, possono, in deroga all'articolo 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno e il contributo di soggiorno medesimi»”

**Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l’Amministrazione dovrà attivare tutte le procedure necessarie alla partecipazione a bandi di finanziamento di carattere nazionale ed anche europeo.

**Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Nel corso del periodo di bilancio l’Ente non ha fatto ricorso ad attività di indebitamento e non ha acceso mutui o finanziamenti di alcun tipo.

|  |
| --- |
| **B – Spese** |

**Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

Relativamente alla gestione corrente l’Ente dovrà definire la stessa in funzione degli obiettivi prefissati.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale, la stessa è stata riportata puntualmente nella Deliberazione adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del giorno 8 febbraio 2020

**Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, la stesse dovranno essere effettuate nel rispetto dei limiti fissati dalla Legge e dal Piano Triennale di Razionalizzazione delle spese di Funzionamento approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del giorno 8.02.2020.

**Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche**

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alla manutenzione e conservazione del territorio e del Patrimonio comunale, nonché adeguamento normativo.

Il Piano triennale delle opere pubbliche è stato approvato dalla Giunta Comunale nella seduta del giorno 8.02.2020.

**Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 ”Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.

In particolare l'art. 21 “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”:

- al comma 1 stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”;

- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.”;

Si riporta di seguito l’elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l’acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” emanato ai sensi dell'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Deliberazione di Giunta Comunale della seduta del giorno 08.02.2020 avente ad oggetto Programma Triennale opere pubbliche

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RIOMAGGIORE** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA** | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **N. progr. (1)** | **Cod. Int. Amm.ne (2)** | **CODICE ISTAT** | | | **CODICE NUTS (3)** | **Tipologia (4)** | **Categoria (4)** | **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO** | **Priorità (5)** | **STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA** | | | | **Cessione Immobili** | **Apporto di capitale privato** | |
| **Reg.** | **Prov.** | **Com.** | **Primo Anno** | **Secondo Anno** | **Terzo Anno** | **Totale** | **S/N (6)** | **Importo** | **Tipologia (7)** |
| 1 | 1/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A02 05 | Messa in sicurezza idraulica dei Torrenti Rio Maggiore, Rio Finale e Rio Groppo | 1 | 200.000 |  | 0,00 | 200.000,00 | N | 0,00 |  |
| 2 | 2/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A05 09 | Riqualificazione e funzionalizzazione Silos-Scafi, c/o Stazione di Rio Maggiore | 1 | 365.000,00 | 0,00 | 0,00 | 365.000,00 | N | 0,00 | 6 |
| 3 | 3/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A05 08 | Riqualificazione e adeguamento normativo (non strutturale) edifici scolastici: scuola primaria e secondaria 1° grado | 1 | 0,00 | 970.000,00 | 0,00 | 970.000,00 | N | 0,00 |  |
| 4 | 4/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A05 11 | Restauro Castello di Rio Maggiore | 1 | 0,00 | 450.000,00 | 400.000,00 | 850.000,00 | N | 0,00 |  |
| 5 | 5/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A02 99 | Riqualificazione ex-Campo Sportivo Campertone | 1 | 0,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 2.000.000,00 | N | 0,00 |  |
| 6 | 6/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A05 09 | Concessione della Gestione dell’Ostello di Manarola con realizzazione delle opere di riqualificazione e di messa a norma del fabbricato | 1 | 480.000,00 | 0,00 | 0,00 | 480.000,00 | N | 480.000,00 | 1 |
| 7 | 7/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A01 01 | Risanamento strutture in ca sotto la piazzola della marina di Manarola e consolidamento murature di sostegno del percorso di collegamento tra la marina e scalo imbarcazioni in Palaedo | 1 | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 | N | 0,00 |  |
| 8 | 8/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 | A05 37 | Consolidamento percorso per scalo Palaedo e consolidamento parete rocciosa sopra scalo Palaedo | 1 | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 | N | 0,00 |  |
| 9 | 9/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Demolizione fabbricato dismesso ex funicolare pericolante in loc. Groppo |  | 105.000,00 | 0,00 | 0,00 | 105.000,00 |  |  |  |
| 10 | 10/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Regimazione acque canale di scolo del compluvio in loc. Volastra in prossimità del parcheggio pubblico e Via dei Santuari |  | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 |  |  |  |
| 11 | 11/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Consolidamento e rifacimento muri di contenimento sopra – strada su Via Telemaco Signorini – sotto giardino scuola primaria |  | 180.000,00 | 0,00 | 0,00 | 180.000,00 |  |  |  |
| 12 | 12/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Verifiche di vulnerabilità e adeguamento sismico palazzo comunale – struttura strategica |  | 350.000,00 | 0,00 | 0,00 | 350.000,00 |  |  |  |
| 13 | 13/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Verifiche di vulnerabilità e adeguamento sismico Asilo nido |  | 110.000,00 | 0,00 | 0,00 | 110.000,00 |  |  |  |
| 14 | 14/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Verifiche di vulnerabilità e adeguamento sismico edificio strategico sede della Polizia Municipale |  | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 |  |  |  |
| 15 | 15/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Verifiche di vulnerabilità e adeguamento sismico dell’edificio ex scuola di Manarola individuato quale sede di accoglienza e ricovero di emergenza nel Piano di Protezione Civile comunale |  | 200.000,00 | 0,00 | 0,00 | 200.000,00 |  |  |  |
| 16 | 16/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Revisione e potenziamento protezione parete rocciosa Marina di Manarola zona scalo barche |  | 220.000,00 | 0,00 | 0,00 | 220.000,00 |  |  |  |
| 17 | 17/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Installazione di un sistema di video sorveglianza sul territorio comunale |  | 253.760,00 | 0,00 | 0,00 | 253.760,00 |  |  |  |
| 18 | 18/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Opere di potenziamento e rifiorimento della diga frangiflutti di Riomaggiore |  | 500.000,00 | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 |  |  |  |
| 19 | 19/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Opere di potenziamento e rifiorimento della diga frangiflutti di Manarola |  | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 300.000,00 |  |  |  |
| 20 | 20/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Opere di potenziamento e rifiorimento della diga frangiflutti a protezione del Silos Scafi posizionato sotto il ponte ferroviario della Stazione di Riomaggiore |  | 150.000,00 | 0,00 | 0,00 | 150.000,00 |  |  |  |
| 21 | 21/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Opere di potenziamento e rifiorimento della diga frangiflutti a protezione della spiaggia della Fossola |  | 0,00 | 150.000,00 | 0,00 | 150.000,00 |  |  |  |
| 22 | 22/22 | 07 | 011 | 24 | Itc34 | 03 |  | Manutenzione straordinaria e potenziamento cimiteri comunali |  | 0,00 | 300.000,00 | 200.000,00 | 500.000,00 |  |  |  |
| **TOTALE** | | | | | | | |  |  | **3.773.760** | **2.550.000** | **1.600.000** | **7.923.760** |  |  |  |
|  | | | | | | | |  | | | | |  | Il Responsabile del Programma | | |
|  | (Arch. Euro Procaccini) | | |

|  |
| --- |
| **C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa** |

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l’Ente dovrà impegnarsi al mantenimento dell’andamento positivo delle ultime annualità così come per la gestione finanziaria dei flussi di cassa.

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

***(solo per gli Enti locali) (1)***

**2020 - 2021 - 2022**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO** |  |  | **COMPETENZA**  **ANNO 2020** | **COMPETENZA**  **ANNO 2021** | **COMPETENZA**  **ANNO 2022** |
|  |  |  |  |  |  |
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio |  | 4.756.705,00 |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata | (+) |  | 70.212,83 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) |  | 168.263,55 | 156.099,08 | 140.488,50 |
|  |  |  |  |  |  |
| B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) |  | 4.349.777,03 | 4.174.220,69 | 4.180.220,69 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  |  |  |  |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) |  | 4.060.950,00 | 3.830.904,67 | 3.844.856,81 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* |  |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *di cui fondo crediti di dubbia esigibilità* |  |  | *312.737,62* | *419.303,84* | *419.303,84* |
|  |  |  |  |  |  |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari | (-) |  | 190.776,31 | 187.216,94 | 194.875,38 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| *di cui Fondo anticipazioni di liquidità* |  |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)** |  |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  |  |  |  |  |  |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | | | | |
|  |  |  |  |  |  |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) | (+) |  | 0,00 |  |  |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  |  | *0,00* |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  |  |  |  |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)** |  |  |  |  |  |
| **O=G+H+I-L+M** |  |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  |  |  |  |  |  |

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

***(solo per gli Enti locali) (1)***

**2020 - 2021 - 2022**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO** |  |  | **COMPETENZA**  **ANNO 2020** | **COMPETENZA**  **ANNO 2021** | **COMPETENZA**  **ANNO 2022** |
|  |  |  |  |  |  |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2) | (+) |  | 0,00 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata | (+) |  | 4.507,17 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 | (+) |  | 1.045.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) |  | 1.049.507,17 | 120.000,00 | 120.000,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* |  |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  |  |  |  |  |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE** |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E** |  |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  |  |  |  |  |  |

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

***(solo per gli Enti locali) (1)***

**2020 - 2021 - 2022**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO** |  |  | **COMPETENZA**  **ANNO 2020** | **COMPETENZA**  **ANNO 2021** | **COMPETENZA**  **ANNO 2022** |
|  |  |  |  |  |  |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| **EQUILIBRIO FINALE** |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** |  |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  |  |  |  |  |  |

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)** | | | |  |  |
| Equilibrio di parte corrente (O) |  |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  |  |
| Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) | (-) |  | 0,00 |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali** |  |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

|  |
| --- |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. |
| (1) Indicare gli anni di riferimento. |
| (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. |
| (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all’articolo 162 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali. |
| (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell’equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell’utilizzo dell’avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti. |

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO\* 2020 - 2021 - 2022**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ENTRATE** | **CASSA**  **ANNO 2020** | **COMPETENZA ANNO 2020** | **COMPETENZA ANNO 2021** | **COMPETENZA ANNO 2022** | **SPESE** | **CASSA**  **ANNO 2020** | **COMPETENZA ANNO 2020** | **COMPETENZA ANNO 2021** | **COMPETENZA ANNO 2022** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio** | 4.756.705,00 |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Utilizzo avanzo di amministrazione** |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **Disavanzo di amministrazione(1)** |  | 168.263,55 | 156.099,08 | 140.488,50 |
| *di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità* |  | *0,00* |  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  | **Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)** |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Fondo pluriennale vincolato** |  | 74.720,00 | 0,00 | 0,00 |  |  |  |  |  |
| **Titolo 1** - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 3.797.875,70 | 2.955.745,63 | 2.940.597,29 | 2.953.297,29 | *Titolo 1 - Spese correnti* | 5.811.243,22 | 4.060.950,00 | 3.830.904,67 | 3.844.856,81 |
|  |  |  |  |  | *- di cui fondo pluriennale vincolato* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 2** - Trasferimenti correnti | 170.464,83 | 82.200,00 | 2.200,00 | 2.200,00 |  |  |  |  |  |
| **Titolo 3** - Entrate extratributarie | 1.571.419,60 | 1.311.831,40 | 1.231.423,40 | 1.224.723,40 |  |  |  |  |  |
| **Titolo 4** - Entrate in conto capitale | 1.520.954,64 | 1.045.000,00 | 120.000,00 | 120.000,00 | **Titolo 2** - Spese in conto capitale | 5.637.852,77 | 1.049.507,17 | 120.000,00 | 120.000,00 |
|  |  |  |  |  | *- di cui fondo pluriennale vincolato* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 5** - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 580.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie | 580.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |  |  |  |  | *- di cui fondo pluriennale vincolato* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Totale entrate finali ……………** | 7.640.714,77 | 5.394.777,03 | 4.294.220,69 | 4.300.220,69 | **Totale spese finali ……………** | 12.029.095,99 | 5.110.457,17 | 3.950.904,67 | 3.964.856,81 |
| **Titolo 6** - Accensione di prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | **Titolo 4** - Rimborso di prestiti | 190.776,31 | 190.776,31 | 187.216,94 | 194.875,38 |
|  |  |  |  |  | *- di cui Fondo anticipazioni di liquidità* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **Titolo 7** - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | **Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| **Titolo 9** - Entrate per conto di terzi e partite di giro | 1.361.753,10 | 1.325.000,00 | 1.325.000,00 | 1.325.000,00 | **Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro | 1.453.301,01 | 1.325.000,00 | 1.325.000,00 | 1.325.000,00 |
| **Totale titoli** | 9.602.467,87 | 7.319.777,03 | 6.219.220,69 | 6.225.220,69 | **Totale titoli** | 14.273.173,31 | 7.226.233,48 | 6.063.121,61 | 6.084.732,19 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE** | 14.359.172,87 | 7.394.497,03 | 6.219.220,69 | 6.225.220,69 | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | 14.273.173,31 | 7.394.497,03 | 6.219.220,69 | 6.225.220,69 |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Fondo di cassa finale presunto** | 85.999,56 |  |  |  |  |  |  |  |  |

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

\* Indicare gli anni di riferimento.

|  |
| --- |
| **D – Principali obiettivi delle missioni attivate** |

**Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione**

**QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE**

**Gestione di competenza**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Codice**  **missione** | **ANNO 2020** | | | | **ANNO 2021** | | | | **ANNO 2022** | | | |
| **Spese correnti** | **Spese per investimento** | **Spese per**  **rimborso prestiti**  **e altre spese** | **Totale** | **Spese correnti** | **Spese per investimento** | **Spese per**  **rimborso prestiti**  **e altre spese** | **Totale** | **Spese correnti** | **Spese per investimento** | **Spese per**  **rimborso prestiti**  **e altre spese** | **Totale** |
| 1 | 1.269.320,83 | 0,00 | 0,00 | 1.269.320,83 | 1.151.784,06 | 0,00 | 0,00 | 1.151.784,06 | 1.172.664,60 | 0,00 | 0,00 | 1.172.664,60 |
| 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 232.262,95 | 0,00 | 0,00 | 232.262,95 | 134.330,17 | 0,00 | 0,00 | 134.330,17 | 132.401,77 | 0,00 | 0,00 | 132.401,77 |
| 4 | 249.296,91 | 0,00 | 0,00 | 249.296,91 | 173.296,91 | 0,00 | 0,00 | 173.296,91 | 173.296,91 | 0,00 | 0,00 | 173.296,91 |
| 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 26.142,00 | 0,00 | 0,00 | 26.142,00 | 32.000,00 | 0,00 | 0,00 | 32.000,00 | 32.000,00 | 0,00 | 0,00 | 32.000,00 |
| 7 | 518.000,00 | 0,00 | 0,00 | 518.000,00 | 518.000,00 | 0,00 | 0,00 | 518.000,00 | 518.000,00 | 0,00 | 0,00 | 518.000,00 |
| 8 | 74.000,00 | 0,00 | 0,00 | 74.000,00 | 23.000,00 | 0,00 | 0,00 | 23.000,00 | 18.000,00 | 0,00 | 0,00 | 18.000,00 |
| 9 | 1.194.297,29 | 925.000,00 | 0,00 | 2.119.297,29 | 1.194.297,29 | 0,00 | 0,00 | 1.194.297,29 | 1.194.297,29 | 0,00 | 0,00 | 1.194.297,29 |
| 10 | 40.000,00 | 124.507,17 | 0,00 | 164.507,17 | 40.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 160.000,00 | 40.000,00 | 120.000,00 | 0,00 | 160.000,00 |
| 11 | 6.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 | 6.000,00 | 0,00 | 0,00 | 6.000,00 |
| 12 | 86.342,40 | 0,00 | 0,00 | 86.342,40 | 86.342,40 | 0,00 | 0,00 | 86.342,40 | 86.342,40 | 0,00 | 0,00 | 86.342,40 |
| 13 | 550,00 | 0,00 | 0,00 | 550,00 | 550,00 | 0,00 | 0,00 | 550,00 | 550,00 | 0,00 | 0,00 | 550,00 |
| 14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 364.737,62 | 0,00 | 0,00 | 364.737,62 | 471.303,84 | 0,00 | 0,00 | 471.303,84 | 471.303,84 | 0,00 | 0,00 | 471.303,84 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 190.776,31 | 190.776,31 | 0,00 | 0,00 | 187.216,94 | 187.216,94 | 0,00 | 0,00 | 194.875,38 | 194.875,38 |
| 60 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 600.000,00 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 1.325.000,00 | 1.325.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.325.000,00 | 1.325.000,00 | 0,00 | 0,00 | 1.325.000,00 | 1.325.000,00 |
| **TOTALI** | **4.060.950,00** | **1.049.507,17** | **2.115.776,31** | **7.226.233,48** | **3.830.904,67** | **120.000,00** | **2.112.216,94** | **6.063.121,61** | **3.844.856,81** | **120.000,00** | **2.119.875,38** | **6.084.732,19** |

**Gestione di cassa**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Codice**  **missione** | **ANNO 2020** |  |  |  |
| **Spese correnti** | **Spese per investimento** | **Spese per**  **rimborso prestiti**  **e altre spese** | **Totale** |
| 1 | 1.971.211,66 | 1.242.369,82 | 0,00 | 3.213.581,48 |
| 2 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3 | 588.712,20 | 0,00 | 0,00 | 588.712,20 |
| 4 | 336.034,22 | 323.294,23 | 0,00 | 659.328,45 |
| 5 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | 31.080,00 | 0,00 | 0,00 | 31.080,00 |
| 7 | 952.719,74 | 0,00 | 0,00 | 952.719,74 |
| 8 | 227.172,30 | 224.085,46 | 0,00 | 451.257,76 |
| 9 | 1.377.473,59 | 3.055.280,70 | 0,00 | 4.432.754,29 |
| 10 | 130.775,17 | 1.321.929,55 | 0,00 | 1.452.704,72 |
| 11 | 6.000,00 | 7.837,12 | 0,00 | 13.837,12 |
| 12 | 189.381,70 | 43.055,89 | 0,00 | 232.437,59 |
| 13 | 682,64 | 0,00 | 0,00 | 682,64 |
| 14 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 16 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 19 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | 0,00 | 0,00 | 190.776,31 | 190.776,31 |
| 60 | 0,00 | 0,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| 99 | 0,00 | 0,00 | 1.453.301,01 | 1.453.301,01 |
| **TOTALI** | **5.811.243,22** | **6.217.852,77** | **2.244.077,32** | **14.273.173,31** |

|  |
| --- |
| **E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali** |

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l’Ente nel periodo di bilancio darà seguito a quanto già avviato con la stipula di una apposita convenzione con Regione Liguria ed i Comuni di Monterosso al Mare e Vernazza per la predisposizione del nuovo PUC intercomunale.

L’Amministrazione Comunale conferma l’elenco degli immobili da valorizzare come da Deliberazione della Giunta Comunale del giorno 08.02.2020 avente ad oggetto: “Piano di valorizzazione patrimonio comunale”.

|  |
| --- |
| **F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)** |

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 04.09.2018 avente ad oggetto “Individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del gruppo di consolidamento propedeutico all’approvazione del bilancio consolidato ed allegati di cui all’art. 233 bis, del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000 – annualità 2018 – bilancio consolidato esercizio 2017” sono stati individuati quali componenti del G.A.P. del Comune di Riomaggiore i seguenti organismi partecipati:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **SOGGETTO** | **CLASSIFICAZIONE** | **% POSSESSO** |
| ACAM SPA | PARTECIPATA | 0,97 |
| ATC SPA | PARTECIPATA | 0,10 |
| STL Cinque Terre Riviera Spezzina SRL | PARTECIPATA | 8,00 |

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 04.09.2018 avente ad oggetto “Bilancio consolidato del gruppo comune di Riomaggiore relativo all’esercizio 2017” è stato approvato il Bilancio Consolidato, con riferimento all’esercizio 2017 del Gruppo Amministrazione Pubblica, composto da Conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato, relazione sulla gestione e nota integrativa.

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 24 del 03.08.2019 avente ad oggetto: “Bilancio Consolidato 2018 – provvedimenti” si è avvalso della facoltà prevista dal comma 3 dell’art- 233 bis del TUEL per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di non predisporre il bilancio consolidato per l’anno 2018.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 21.12.2019 avente ad oggetto “Razionalizzazione annuale delle società partecipate” è stato approvato il Piano di Razionalizzazione 2019 delle società pubbliche e la relazione sulla revisione ordinaria delle partecipazioni.

|  |
| --- |
| **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)** |

Il Piano triennale di Razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all’articolo 2 dal comma 594 al comma 599 della Legge 244/2007 – Triennio 2020/2022 è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale del giorno 08.02.2020 cui si fa rimando.

Riomaggiore, 08 Febbraio 2020

|  |  |
| --- | --- |
|  | Il Responsabile del Servizio Finanziario |
|  | Il Segretario Comunale  Dott. Paolo Valler |

|  |  |
| --- | --- |
|  | Il Rappresentante Legale |
|  | Il Sindaco  Dott.ssa Fabrizia Pecunia |